

GIUGNO 22 - 1995 - LUNEDÌ - 1000 LIRE - 1000 LIRE

«Anche Prodi è tecnico». La replica: io mi sottoporro al voto

Dini: «La Finanziaria momento della verità»

«Andrò avanti fino alle elezioni»

Il chiarimento di settembre

CECARE SALVI
ROMANO PRODI ha richiamato l'attenzione sulla anomalia della situazione italiana segnata da un triennio di governi tecnici con la breve e fallimentare parentesi dell'esperimento Berlusconi. Il giudizio di Prodi è fondato. La politica deve tornare pienamente in campo per affrontare con grande respiro e piena legittimazione le scelte di fondo necessarie per dare una risposta ai problemi economici e sociali dell'Italia. Per far questo è necessario un governo di legislatura espressione di uno schieramento politico-programmatico chiaro che abbia affrontato e vinto elezioni politiche. Il tempo della sfida elettorale non è però ancora giunto perché l'ostruzionismo della destra ha impedito fino ad oggi di tradurre in norme di legge sia il quarto punto del programma del governo Dini, la par condicio, sia le re-

■ ROMA «Con la presentazione della legge finanziaria mi aspetto un chiarimento politico sarà quello il momento della svolta». Lamberto Dini scende in campo e lancia un segnale ai partiti. Dice di attendersi una scelta chiara sul destino della legislatura ma fa capire di essere pronto a un governo di lunga durata che potrebbe permettere il rientro della lira nello Sme e accompagnare alcune riforme istituzionali importanti. Secondo Dini sarebbe preferibile «evitare elezioni durante la presidenza italiana dell'Ue». Il presidente del Consiglio



Fantozzi: «Sgravi ai monoredditi già nella manovra»

■ ROMA Oggi primo vertice dei ministri economici per preparare la Finanziaria. Sul tavolo anche la tassazione delle famiglie monoreddito dopo la sentenza della Corte Costituzionale che condanna l'attuale sistema. «Stiamo studiando delle soluzioni già in questa Finanziaria» dice il ministro delle Finanze Fantozzi.



Un giovane ruandese con il fratellino fuggono dallo Zaire

La tragedia dei piccoli tra i centomila in fuga

Zaire: miliziani scatenati

L'Unicef salva 500 bambini

■ Strappati alla morte e alla violenza dei soldati di Mobutu. L'Unicef ha tratto in salvo 510 bambini «non accompagnati» soli e abbandonati organizzando la loro partenza da Mugunga un immenso accampamento di profughi non lontano dalla città di Goma. Altri 50.000 bambini sono minacciati nel campo di raccolta sottoposto alle frequenti incursioni dei pretoriani di Mobutu che stanno cacciando un milione di hutu dallo Zaire. Oltre 130.000 rifugiati stanno scappando sulle montagne per non essere catturati dai soldati zairesi e deportati in Ruanda e Zaire. L'Onu condanna le deportazioni organizzate da Mobutu.

TOM FONTANA
A PAGINA 6

La via della guerra da Pola a Dubrovnik

■ DUBROVNIK Ho attraversato la costa croata dall'Istria fino alle Bocche di Cattaro. Questo Adriatico bellissimo induce a un doppio confronto con la sponda italiana e il suo pieno di vacanza e con l'interno montagnoso che gli sta addosso come una minaccia mortale da cui arrivano le bombe. A Spalato ormai si leggono avidamente i quotidiani solo per controllare i necrologi.

ABRIANO SOPRI
A PAGINA 8

Carcere aperto per pochi

Partenza morbida per la nuova custodia cautelare. Stupratore appena liberato cerca di vendicarsi

■ ROMA Da ieri è molto più difficile tenere un imputato per troppo tempo in carcere. È entrata infatti in vigore la nuova legge sulla custodia cautelare: quella che molte procure già hanno polemicamente ribattezzato «maclette difficili». L'avvio negli uffici giudiziari non è stato però eclatante. Molti i problemi tecnici. Uno per tutti la mancanza di registratori e videoregistratori obbligatori durante gli interrogatori. Intanto a Bolzano è accaduto il primo caso eclatante provocato dalle nuove norme: un uomo ha violentato la sua ex ragazza e stato fermato dai carabinieri e dopo aver ammesso la sua responsabilità è stato rimosso in libertà come prevedono le nuove norme. Nel giro di poche ore è tornato a casa della vittima ha minacciato di suicidarsi.

VALERIA MANNA SUSANNA RAMPANTI
A PAGINA 6

SABATO FILM
-2-
SABATO 26 AGOSTO
CON L'UNITÀ UN GRANDE FILM
 «Riusciranno i nostri con il ritorno per l'America»
 «Riusciranno i nostri con il ritorno per l'America»
 Giornale + Videocassetta 6000 Lire

Un elicottero lo ha prelevato dalla nave. Il giudice: «Pagava di tasca sua»

Blitz nella notte per «salvare» Buscetta

È polemica sulla crociera del pentito

Un mare di sciocchezze
GIUSEPPE CALDAROLA
AVER LASCIATO Cosa Nostra avere aiutato lo Stato a colpire seriamente averne svelato i meccanismi più delicati di funzionamento sta diventando una colpa grave. Accade così che la crociera di Tommaso Buscetta diventi uno scandalo. Ma dove lo scandalo? Buscetta non ha pendenze con la giustizia italiana: ha solo

Buscetta ha abbandonato a bordo di un elicottero la crociera ed è partito per una località che dovrebbe rimanere segreta. Ma il «caso» è esplosivo tra veleni e interrogazioni. Da destra si chiede: «Chi ha pagato la crociera? Replica degli inquirenti: Buscetta di tasca sua. Lo Stato non ha speso una lira. Polemiche prevedibili nel tentativo di gettare fango su molti processi. Ancora più grave appare la «fuga di notizie» che ha consentito l'individuazione dell'ex boss. Si teme che possa entrare in azione qualche talpa. Il vice presidente della Camera Luciano Violante in una intervista all'Unità: «Buscetta è un cittadino libero può andare dove vuole. I pentiti vengono attaccati perché sono il perno delle inchieste su mafia e politica».

Intervista al parlamentare Violante
«Lo attaccano per fermare le inchieste»
GIAMPAOLO TUCCI
 A PAGINA 8

SEQUE A PAGINA 2

Negata l'estradizione del nazista Priebke

È rivolta tra gli ebrei



W. SETTIMELLI P. STRAMBA-BADIALE
A PAGINA 2

Per non dimenticare Mururoa

VALERIO MAGRELLI
NON DIMENTICARE Mururoa. La sollecitazione può sembrare superflua: date le virulente reazioni che hanno accolto in tutto il mondo le scelte del governo francese. Eppure nel cinquantesimo anniversario di Hiroshima sembra sempre più urgente ribadire un concetto in apparenza elementare e inutile commemorare il passato se non per modificare il presente in vista del futuro. Perché di fatto la massiccia spinta di opinione pubblica mondiale non ha potuto finora influire sui programmi atomici.

del formidabile sforzo di estenuazione realizzato dalle avanguardie nel nostro secolo, anche un evento tanto preoccupante e grave può infatti presentarsi risolvibile e piuttosto orgoglioso.

F di questi mesi l'impacchettamento del Reichstag tedesco con alizzati da Christo. Ma è su un altro suo intervento che conviene soffermarsi. Si tratta di un progetto che prevedeva l'apertura simultanea di due coste del Pacifico. L'evento scaturito dall'alto avrebbe simulato una fontana artificiale. Interessante da un punto di vista corale e scenico, l'idea non è mai venuta fuori. Il progetto non è mai stato realizzato. Il progetto non è mai stato realizzato. Il progetto non è mai stato realizzato.

Casa. Igiene senza pericoli

Sono tanti i prodotti chimici che usiamo per le pulizie. E con essi anche i rischi d'avvelenamento. Per evitare ogni inconveniente vi offriamo un prezioso vademecum con i telefoni di tutti i centri antiveleni sparsi per l'Italia e i consigli su cosa fare e cosa non fare in caso d'emergenza.

IL SALVAGENTE

In edicola da giovedì 24 a 2.000 lire